

Rifiuti ammassati nelle case popolari di Via Gelada: le opposizioni incalzano il sindaco di Samarate

Pubblicato: Sabato 12 Aprile 2025



La situazione di degrado nelle case popolari di via Gelada, a Samarate, è al centro di una **doppia interrogazione al sindaco** presentata dal gruppo consiliare Lega Lombarda Salvini e da quello di Fratelli d'Italia. A pochi mesi dal primo sopralluogo del sindaco Alessandro Ferrazzi, che aveva annunciato la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area degli immobili comunali, la Lega denuncia che la situazione è peggiorata anziché migliorare.

Le interrogazioni pongono una serie di domande dirette all'amministrazione comunale. La preoccupazione principale riguarda il mancato sgombero dei rifiuti, che, **secondo quanto annunciato dal sindaco a settembre 2024, sarebbe dovuto avvenire tempestivamente**. Il 2 ottobre dello stesso anno, **l'amministrazione aveva infatti provveduto a un impegno di spesa** per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, affidando l'incarico alla ditta Progitex.

Tuttavia, nonostante il passare del tempo, i rifiuti sono ancora presenti. "Con nostro grande stupore e inspiegabilmente **abbiamo constatato che alla data odierna nulla è stato fatto, anzi la mole di rifiuti è aumentata**" scrivono i consiglieri della Lega nella loro interrogazione (a cui si affianca quella firmata da Vitale Monti di FdI). La questione solleva dubbi sulle risorse stanziare per il progetto e sull'efficacia delle azioni intraprese. **L'interrogazione chiede chiarimenti su dove siano finiti i fondi** e su quali azioni siano state intraprese per monitorare la situazione.

«Il sindaco Ferrazzi, sulla sua pagina social, aveva pubblicizzato l'intervento» incalza **Valentino Celotto**, della Lega. «Come Fratelli d'Italia abbiamo fatto un sopralluogo con la consigliera Caligiuri» aggiunge **Vitale Monti**, di Fratelli d'Italia, che pone il tema di scoprire chi abbandona i rifiuti, «che va multato in termini equivalenti a quanto costerà alla collettività».

I consiglieri chiedono poi al sindaco: “Per quale motivo i rifiuti non sono ancora stati rimossi?”, “Che fine hanno fatto le somme impegnate per tale scopo?” e “**La ditta Progitec ha effettuato segnalazioni? In quali date?**”. Inoltre, si sollecita una risposta riguardo i monitoraggi promessi, che avrebbero dovuto garantire il controllo costante della situazione per prevenire il ripetersi del fenomeno.

In generale infine le **opposizioni denunciano «una politica degli annunci**, qui come per la pulizia dei boschi, dove si sono aggiunti altri rifiuti, come si vede nelle foto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it